



*Prefettura di Treviso Ufficio Territoriale del Governo*

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
- Gabinetto

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI  
- Gabinetto

AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
- Dipartimento per il sistema educativo di  
istruzione e di formazione  
-

e, p.c.

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
DEI MINISTRI  
- Segretariato Generale

ROMA

OGGETTO: Emergenza Covid 19 – Documento operativo per il raccordo tra gli orari delle attività didattiche e gli orari del servizio di trasporto pubblico locale. (Art. 1, comma 9, lett. s), d.P.C.M. 3 dicembre 2020).

Si trasmette il Documento operativo licenziato dal Tavolo di coordinamento istituito presso questa Prefettura, ai sensi del disposto normativo citato in oggetto, in vista della prevista ripresa dell'attività didattica in presenza a far data dal 7 gennaio p.v..

Si trasmette, altresì, il prospetto qui prodotto dall'Azienda di trasporto MOM (Mobilità di Marca), recante la previsione dei costi aggiuntivi derivanti dall'implementazione del numero dei mezzi necessari a garantire il servizio, tenuto conto della fissazione al 50% della capienza.

IL PREFETTO  
(Lagana)



## *Prefettura di Treviso - Ufficio territoriale del Governo*

TAVOLO DI COORDINAMENTO PER IL RACCORDO TRA GLI ORARI DELLE  
ATTIVITÀ DIDATTICHE E DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO  
LOCALE (ART. 1, COMMA 9, LETT. S, DEL DPCM 3 DICEMBRE 2020).

### **DOCUMENTO OPERATIVO PER RACCORDO TRA ORARI ATTIVITA' DIDATTICHE E ORARI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELLA PROVINCIA DI TREVISO**

Premesso:

- che secondo quanto dispone il D.P.C.M. 3 dicembre 2020, a far data dal 7 gennaio 2021 per il 75% degli studenti della scuola secondaria di secondo grado dovrà riprendere l'attività didattica in presenza e che occorrerà assicurare agli stessi un adeguato numero di mezzi del trasporto pubblico locale al fine di consentire loro il raggiungimento dei plessi scolastici;
- che l'art. 1, comma 10, lett. s) del D.P.C.M. summenzionato prevede che presso ciascuna Prefettura – UTG, nell'ambito della Conferenza Provinciale Permanente di cui all'art. 11 del D.Lgs. 30.07.1999, è istituito un tavolo di coordinamento, presieduto dal Prefetto, per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe di tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- che a tal fine il tavolo in questione è stato convocato e si è riunito il 14, il 18 ed il 21 dicembre 2020
- che in tali riunioni è stato esaminato il documento elaborato dall'Assessorato ai Trasporti della Regione Veneto in collaborazione con le autorità scolastiche regionali e le aziende del trasporto pubblico locale, che ipotizza tre scenari basati sulle ipotesi di partecipazione alle lezioni in presenza rispettivamente del 50%, dell'80% e del 100% degli studenti indicando per ciascuna il fabbisogno di bus aggiuntivi;
- che dai numeri forniti dalla Regione Veneto gli studenti che nella provincia di Treviso risultano frequentare le scuole secondarie di secondo grado, pubbliche e paritarie, sono in totale **42.159**;
- che nonostante i sondaggi avviati anche con la somministrazione di un questionario agli studenti, né i competenti assessorati della Regione Veneto (Trasporti e Istruzione) né le autorità scolastiche sono stati in grado di indicare il numero di studenti che a partire dal 7 gennaio 2021 utilizzerà i mezzi pubblici e quali;



## *Prefettura di Treviso - Ufficio territoriale del Governo*

che, pertanto, si è potuto considerare solo il dato storico fornito dall'Azienda MoM e basato sul numero degli abbonamenti sottoscritti a settembre 2020, dal quale si evince che almeno il 60% degli studenti utilizza i bus per un totale di circa **25.200** unità;

- che per soddisfare la richiesta di trasporto occorrono **120 bus aggiuntivi**, posto che il medesimo DPCM ammette una capienza dei mezzi pari al 50%;
- che durante gli incontri del 14 e 18 dicembre 2020 l'azienda del trasporto pubblico locale (MoM - Mobilità di Marca S.p.a.) ha evidenziato, per i motivi tecnico-organizzativi dalla stessa esposti, la impossibilità di adibire fin dal 7 gennaio p.v. un numero di mezzi sufficiente a soddisfare per intero la domanda di trasporto studentesco per come sopra prevista, mentre sarebbe possibile soddisfare una domanda di trasporto riferita a non più del 60% della popolazione studentesca interessata, pari a circa **15.330** studenti trasportati, con graduale aumento della disponibilità di posti fino a raggiungere al 75% entro il 31 gennaio 2021;
- che, da un ulteriore studio effettuato su sollecitazione del tavolo la medesima azienda di trasporto, ha comunicato (All.1), che l'offerta del servizio nella misura prevista del 75% potrebbe invece essere assicurata già dal 7 gennaio 2021 a condizione che : l'80% degli studenti che prevedibilmente utilizzeranno il bus (e cioè circa **15,400**) inizi le lezioni alle 8.00 e il restante 20%( pari a circa **3.800**) inizi le lezioni alle ore 10.00 mentre non sussistono problemi per gli orari di uscita che risultano già diversificati;
- che a tal fine MoM è in grado di disporre già dal 7 gennaio 2021 di 80 bus aggiuntivi sui 120 previsti;
- che già gli istituti scolastici situati nel comune di Treviso e di Villorba osservano un doppio orario di ingresso alle 8.00 e alle 9.00;
- che pertanto, nel periodo dal 7 al 23 gennaio 2021, risulta necessario modulare anche per alcuni istituti situati in provincia ingressi differenziati alle 8.00 e alle 10. in modo da dare tempo a MoM di dotarsi degli ulteriore bus necessari;
- Che con tale diversificazione si riduce anche il rischio di assembramenti al momento della salita sui bus da parte degli studenti;

### **SI PRESCRIVE QUANTO SEGUE:**

- L'azienda MoM si attiva fin da subito a reperire tutti gli ulteriori mezzi necessari per il trasporto di tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado che prevedibilmente utilizzeranno il bus e in ogni caso dovrà essere in grado - non oltre il 23 gennaio 2021 - di assicurare il trasporto in maniera tale che essi possano frequentare le lezioni con inizio alle ore 8.00, fatte salve le diversificazioni degli ingressi preesistenti ;



## *Prefettura di Treviso - Ufficio territoriale del Governo*

- le autorità scolastiche preposte, oltre alla riduzione al 75% degli studenti in presenza percentuale comprensiva anche degli appartenenti alle categorie dei disabili, dei BES e degli studenti che frequentano i laboratori, dovranno adottare disposizioni affinché dal 7 al 23 gennaio 2021, per almeno **3.800** studenti della scuola secondaria di secondo grado che utilizzano il trasporto pubblico locale, sia previsto l'ingresso a scuola alle ore 10.00; ciò in aggiunta a quelli per i quali sono già previste entrate diversificate.
- A tal fine MoM indicherà immediatamente al dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso i bacini scolastici territoriali per i quali è necessario, e per quanti studenti, prevedere la diversificazione dell'orario di inizio delle lezioni nel senso sopraindicato;
- il dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Treviso informerà tempestivamente i Dirigenti scolastici, e d'intesa con essi individuerà le classi che, anche a rotazione, dovranno iniziare le lezioni alle ore 10.00 anziché alle ore 8.00.
- Per le classi che in via transitoria dovranno iniziare le lezioni alle 10.00, i dirigenti scolastici interessati valuteranno, ai fini del recupero delle ore di lezione non svolte, se procedere in presenza ovvero mediante la predisposizione di unità didattiche e/o materiali da fruire da remoto, in modalità sincrona o asincrona, nei limiti dell'orario di cattedra dei docenti.
- MoM si impegna a produrre, entro e non oltre il 30 dicembre 2020, il prospetto completo indicante le tratte che già dal 7 gennaio verranno rinforzate, con il numero dei bus aggiuntivi già disponibili ed utilizzati per ciascuna da quella data, nonché quelle per le quali il trasporto scolastico sarà assicurato con il doppio turno di inizio delle lezioni.
- MoM si impegna altresì, anche sulla base della reale domanda di trasporto accertata a far data dal 7 gennaio 2021, ad accelerare la messa in servizio di tutti i bus necessari in modo da consentire, previa condivisione con i dirigenti scolastici interessati, la eventuale ripresa dell'inizio di tutte le lezioni nell'orario unico delle 8.00, anche prima del 25 gennaio 2021.  
Ciò anche se in attesa ancora della acquisizione per tutti gli autisti impiegati delle abilitazioni previste dal D.M. 88/1999.
- MoM si impegna altresì ad assumere un congruo numero di addetti a terra con il compito di disciplinare l'accesso degli studenti ai mezzi al fine di evitare assembramenti, indicandone, entro il 30 dicembre 2020, il numero e il



## *Prefettura di Treviso - Ufficio territoriale del Governo*

posizionamento. Ciò in aggiunta a quelli già in servizio e al coinvolgimento eventuale di associazioni di protezione civile o altro.

- A far data dall' 8 gennaio 2021, MoM fornirà alla prefettura un report giornaliero riguardo eventuali criticità rilevate nell'attuazione del piano, nonché il cronoprogramma via via aggiornato relativo alla sua completa realizzazione per come indicato.
- Stante la complessità delle azioni individuate nella presente pianificazione s rende necessario un periodo di monitoraggio volto a verificarne l'efficacia e ad individuarne e risolvere, ognuno per quanto di competenza eventuali criticità che si dovessero riscontrare. Ai fini della verifica dell'efficacia della pianificazione predisposta è previsto un monitoraggio periodico con individuazione di una prima riunione di verifica da parte del Tavolo di coordinamento, entro il 31 gennaio 2021
- Tutti i soggetti istituzionali coinvolti si impegnano a favorire la massima diffusione delle informazioni utili alla piena attuazione della presente pianificazione affinché la popolazione studentesca possa accedere con responsabilità al servizio di trasporto pubblico sin dalle fasi di attesa alle fermate.

Treviso, 22 dicembre 2020.

## **Breve Relazione su ipotesi di Trasporto Pubblico Locale per la Provincia di Treviso – Rientro a scuola**

Non avendo a disposizione dati certi relativamente all'utenza scolastica che utilizzerà il trasporto pubblico il giorno 7 gennaio 2021, data di ripresa delle scuole, il numero degli studenti che ipotizziamo usufruirà del nostro servizio non può essere che quello relativo al monte abbonati di ottobre 2020.

Questo dato ammonta a 25.500 abbonati studenti.

Avendo una capienza ammessa del 50% per ogni autobus ed essendoci il 75% degli studenti con didattica in presenza, il calcolo è semplice. Dobbiamo avere mezzi e personale a disposizione per trasportare a scuola **19.125** studenti.

Secondo le nostre proiezioni considerando il numero di disponibilità di posti dei nostri mezzi del TPL e considerando il calcolo della possibilità di carico dei mezzi dei privati dati in subaffidamento, dovremo avere in più circa 120 autobus.

Sorgono in proposito, non considerando la problematica del finanziamento del costo relativo che ricordo essere presuntivamente 600.000 euro/mese, due problematiche che devono essere evidenziate.

La prima è il reperimento di 120 mezzi in tempi relativamente brevi, considerato che il privato chiede garanzie sia temporali di utilizzo sia economiche, e poi che difficilmente gli autisti addetti alla guida di detti autobus sono muniti del rispetto del DM 88/1999.

In proposito ricadendo sul Gestore dei Trasporti, nel caso in esame nella figura del Presidente dell'azienda di trasporti MOM, la responsabilità di tale immissione in servizio, ***occorre che il Ministero autorizzi il gestore dei trasporti ad andare in deroga al rispetto del DM 88.***

Usando il buon senso, la proposta fatta dalla nostra azienda, viste le problematiche più sopra esposte, è quella di garantire il trasporto degli studenti con una didattica in presenza non al 75% bensì al 60% e questo per un periodo limitato nel tempo e cioè il mese di gennaio. Facendo così si permetterebbe di acquisire l'abilitazione del DM 88 agli autisti dei privati, si permetterebbe all'azienda di trasporto di organizzare nel modo dovuto il trasporto pubblico e si permetterebbe anche ai dirigenti scolastici di poter stabilire con tempi più larghi il numero degli studenti che possano usufruire della didattica a distanza.

Sempre partendo dal numero degli abbonati di ottobre 2020 (25.500), avendo la possibilità di trasportare il 60% dei ragazzi in didattica in presenza, il numero dei possibili utilizzatori del TPL dovrebbe essere **15.300**.

Con questi carichi il numero aggiuntivo degli autobus necessari a garantire un servizio in sicurezza sono all'incirca dai 35 ai 40.

Questo è il numero di mezzi che avevamo in potenziamento il 14 settembre 2020, data di inizio delle scuole e quindi potenzialmente disponibili già dal 7/1/2021, con il rispetto del DM 88.

In questo caso il costo da sopportare ogni mese si ridurrebbe a circa 200.000 euro.

Da ultimo, per ridurre il numero dei mezzi a disposizione si potrebbe chiedere di differenziare gli orari di entrata degli studenti, magari ipotizzando una prima entrata alle ore 8.00 e una seconda alle ore 10.00. Questo, come abbiamo capito stamattina in riunione, sembra una eventualità che è stata fortemente ostacolata dai dirigenti scolastici i quali non hanno il tempo e la possibilità di mettere mano agli orari stabiliti al momento dell'inizio della scuola, cioè a settembre 2020.

Treviso, 18 dicembre

IL PRESIDENTE  
Dott. GIACOMO COLLADON

**Stima dei costi di MOM per Intensificazione dei Servizi con carico 50% e Presenza Scolastica 75%**

**MOM - Prospetto uso TERZI per Intensificazione Servizi per Scuole al 75% Gen-Giu 2021**

|                        | gg | bus | costo bus | costo          |
|------------------------|----|-----|-----------|----------------|
| Gennaio (dal 7 al 23)  | 15 | 80  | 290,00 €  | 348.000,00 €   |
| Gennaio (dal 25 al 30) | 7  | 120 | 240,00 €  | 201.600,00 €   |
| Febbraio               | 21 | 120 | 240,00 €  | 604.800,00 €   |
| Marzo                  | 27 | 120 | 240,00 €  | 777.600,00 €   |
| Aprile                 | 21 | 120 | 240,00 €  | 604.800,00 €   |
| Maggio                 | 25 | 120 | 240,00 €  | 720.000,00 €   |
| Giugno                 | 4  | 120 | 240,00 €  | 115.200,00 €   |
|                        |    |     |           | 3.372.000,00 € |

**MOM - Prospetto intensificazione Servizio Urbano in economia**

|                        | gg | corse/g | media km/corsa | €/km | Costo        |
|------------------------|----|---------|----------------|------|--------------|
| Gennaio (dal 7 al 23)  | 15 | 80      | 15             | 2,11 | 37.980,00 €  |
| Gennaio (dal 25 al 30) | 7  | 80      | 15             | 2,11 | 17.724,00 €  |
| Febbraio               | 21 | 80      | 15             | 2,11 | 53.172,00 €  |
| Marzo                  | 27 | 80      | 15             | 2,11 | 68.364,00 €  |
| Aprile                 | 21 | 80      | 15             | 2,11 | 53.172,00 €  |
| Maggio                 | 25 | 80      | 15             | 2,11 | 63.300,00 €  |
| Giugno                 | 4  | 80      | 15             | 2,11 | 10.128,00 €  |
|                        |    |         |                |      | 303.840,00 € |

Treviso, 23/12/2020